

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3366 del 11/06/2025
Oggetto	7^ modifica ns_Riesame_AIA_Basf.pdf
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3498 del 11/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno undici GIUGNO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Pratica SinaDoc n° 39369/2024

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ - L.R. n° 09/15² - Azienda BASF Italia S.p.A. - 7^a Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³, per l'installazione IPPC di fabbricazione di prodotti chimici organici (di cui ai punti 4.1b) e 4.1d) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06) e di recupero energetico dei rifiuti pericolosi (di cui al punto 5.2b dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06), situata in Comune di Sasso Marconi (BO), Località Pontecchio Marconi, in Via Pila n° 6/3 -

LA RESPONSABILE DELL'UNITA' AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, con atto di ARPAE DET-AMB-2021-6201 del 07/12/2021 e ss.mm.ii., l'azienda BASF Italia S.p.A., con sede legale in Comune di Cesano Maderno (MB) in Via Marconato n° 8, è stata autorizzata all'esercizio delle attività di fabbricazione di prodotti chimici organici (di cui ai punti 4.1b) e 4.1d) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06) e di recupero di rifiuti pericolosi (di cui al punto 5.2b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06), svolte nell'installazione IPPC situata in Comune di Sasso Marconi (BO), Località Pontecchio Marconi, in Via Pila n° 6/3.

Vista la **domanda⁴ dell'azienda BASF Italia S.p.A. del 17/04/2025**, presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con la quale si richiede **Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³**, per la realizzazione dei seguenti progetti e interventi:

- 1) Eliminazione del filtro polveri Z126-F2.**
- 2) Modifiche sul reattore R526 per ottimizzazione del riutilizzo "sfridi".**
- 3) Eliminazione della caldaia ad uso civile con punto di emissione F09.**
- 4) Modifica dell'altezza del punto di scarico dello sfiato di alcuni serbatoi.**

Contestualmente alla richiesta di modifica, l'azienda chiede di secretare parte della relazione tecnica e gli allegati all'istanza di modifica di AIA, in quanto contengono informazioni riservate per motivi di segreto e sicurezza industriale.

La **modifica 1)**, inerente all'**eliminazione del filtro polveri Z126-F2** con punto di emissione in atmosfera E69, ha l'obiettivo di liberare spazio per future ottimizzazioni della linea produttiva del Tinuvin® NOR® 371/ Tinuvin® NOR® 356 (chiamato anche GSID 3056), per cui è stato deciso di dismettere tale filtro nel reparto A e il relativo punto di emissione.

Le aspirazioni convogliate al filtro Z126-F2, relative alla linea di sintesi e purificazione dei prodotti Tinuvin® NOR® 371 - Tinuvin® NOR® 356 (chiamato anche GSID 3056), saranno convogliate al filtro a maniche esistente A105-F1 del reparto A, con punto di emissione in atmosfera E63. Il filtro A105-F1, attualmente, riceve le aspirazioni provenienti dalla linea produttiva del PS800-PS802.

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato con DET-AMB-2021-6201 del 07/12/2021, successivamente modificato ed integrato con DET-AMB-2022-3617 del 15/07/2022, DET-AMB-2023-216 del 17/01/2023, DET-AMB-2023-3891 del 01/08/2023, DET-AMB-2023-6225 del 29/11/2023, DET-AMB-2024-4276 del 01/08/2024 e DET-AMB-2024- del 01/08/2024;

⁴ Assunta agli atti con protocollo PG/2025/73996 del 17/04/2025;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

Tale modifica comporterà un aumento della portata autorizzata di A105-F1 fino a 3.000 Nm³/h, valore corrispondente alla somma delle portate già autorizzate sui punti di emissione E63 ed E69, senza variazioni della portata complessivamente autorizzata rispetto all'attuale situazione. Per quanto riguarda l'emissione di polveri, considerato che il filtro A105-F1 è autorizzato fino ad una concentrazione di 2,5 mg/Nm³, mentre il filtro Z126-F2 è autorizzato fino ad una concentrazione di 5 mg/Nm³, attualmente i flussi di massa autorizzati per le polveri al reparto A, stimando indicativamente 8.000 h/anno di funzionamento delle apparecchiature, risultano di 40 kg/anno per A105-F1 e di 40 kg/anno per Z126-F2.

Con l'eliminazione del camino E69, prevista della modifica, si avrà complessivamente un flusso di massa autorizzato al reparto A per le polveri di 60 kg/anno dal solo E63, con una riduzione di 20 kg/anno rispetto all'autorizzato attuale. In allegato alla richiesta, il Gestore ha fornito la scheda del dimensionamento del filtro A105-F1, nella quale si riporta che, nelle nuove condizioni di portata, il dimensionamento del Filter Bag è stato verificato e i nuovi valori di velocità di attraversamento e rapporto di filtrazione risultano adeguati a un funzionamento ottimale e al rendimento di progetto dello stesso, compreso tra 99 e 99,9%.

A seguito della modifica, essendo convogliati al filtro diversi prodotti contemporaneamente, non è più possibile il riutilizzo nei processi PS800-PS802 della polvere trattenuta dal filtro a maniche A105-F1. Il materiale scaricato dal filtro verrà pertanto conferito a impianti autorizzati. Il Gestore dichiara che trattasi di meno di 200 kg/anno di materiale, quantità non significativa rispetto ai volumi di materie prime e rifiuti dello stabilimento.

In merito ai consumi elettrici, attualmente il ventilatore di A105-F1 ha una potenza di 4 kW e il ventilatore di Z126-F2 ha una potenza di 5 kW. Con l'eliminazione del Z126-F2 e l'utilizzo di un solo ventilatore da 5,5 kW in A105-F1, è stata stimata una riduzione dei consumi elettrici di circa 35 MWh/anno.

La **modifica 2)** riguarda l'ulteriore ottimizzazione del carico di prodotto finito solido non totalmente idoneo per forma fisica (chiamato internamente *sfridi*) nel processo produttivo CGL 119. Vengono definiti *sfridi* i prodotti finiti contenenti una frazione del prodotto stesso di forma fisica non idonea a valle dello step finale di granulazione e, di conseguenza, non direttamente vendibili sul mercato, che richiedono un'ulteriore lavorazione per poi essere reimmessi nelle ultime fasi della linea produttiva permettendone il riutilizzo.

La modifica prevede l'installazione delle seguenti apparecchiature all'interno del reparto F:

- una *nuova guardia idraulica dedicata R526-S1*, che permetterà il recupero delle polveri che confluiscono nella linea di sfiato.
- un *nuovo piccolo serbatoio* denominato *R526-B1* per il recupero dei liquidi nel reattore.

Con questa modifica, per caricare gli sfridi in R526 si utilizzerà sempre il propulsore R590- H1, ma il reattore R526 sfiaterà a E52 tramite una nuova guardia idraulica dedicata R526-S1, del volume di circa 0,36 m³, che permetterà il recupero delle polveri che confluiscono nella linea di sfiato.

La nuova guardia idraulica permetterà anche di recuperare, a fine carico sfridi nel reattore, la soluzione di prodotto in polvere e reinserirla nel reattore stesso durante la fase di solubilizzazione, eliminando così la produzione di reflui acquosi e recuperando parte del prodotto. La nuova guardia idraulica è stata dimensionata per abbattere la polvere con una capacità di abbattimento superiore al 99%.

Si prevede inoltre l'installazione di un piccolo serbatoio, denominato R526-B1, collegato al reattore R526.

Occasionalmente, possono accumularsi liquidi indesiderati nel processo che attualmente confluiscono ai serbatoi di stoccaggio reflui e con il nuovo R526-B1 questi liquidi potranno essere recuperati.

L'apparecchio sarà dotato di una pompa R526-P2 da 1,1 kW. Si stima che verrà utilizzato circa una volta al mese per recuperare un totale di 2,5 metri cubi l'anno e il tempo di funzionamento della pompa stimato è di 10 min/mese, per un totale di 2 ore l'anno.

In merito agli effetti ambientali della modifica, si prevede quanto segue:

- la nuova guardia idraulica R526-B1 avrà una capacità di abbattimento polveri maggiori del 99% (rispetto al 90% della guardia idraulica attuale ad acqua) con un conseguente incremento del prodotto recuperato e una diminuzione della polvere negli sfiati verso il termocombustore E52.
- si stima un recupero complessivo di circa 1550 kg di CGL119 all'anno.
- si prevede una riduzione di reflui acquosi da inviare a smaltimento esterno con codice EER 07 07 01* pari a circa 15 m³/anno e contestuale riduzione dell'attingimento idrico di acque superficiali/da falda.
- non si prevedono incrementi nella *capacità produttiva* e nell'*utilizzo di materie prime* e non si prevedono variazioni significative per l'*impatto acustico* e sulle *emissioni in atmosfera*, sugli *scarichi idrici*, sulla *generazione di rifiuti* e *acque reflue*, sul *consumo di energia elettrica* e *azoto*.

La **modifica 3)** è inerente all'eliminazione, causa inutilizzo, di una caldaia ad uso riscaldamento dei locali, situata nel magazzino tecnico dell'edificio n° 24 utilizzato per lo stoccaggio di componenti e ricambi per le manutenzioni. La caldaia, alimentata a gas naturale e denominata "*Caldaia riscaldamento RIELLO GP40S*" aveva punto di emissione F09 e potenza termica di 0,042 MW.

La **modifica 4)** è inerente all'introduzione di tagliafiamma di sicurezza sul tubo di sfiato di alcuni serbatoi di stoccaggio, conseguentemente è stato necessario alzare la quota dello scarico in atmosfera.

I serbatoi interessati sono i seguenti: L2009, L2023, L2068, L2069, L2070, L2072, L2310, L2311, L2342, L2343, L2344, L2345, L2348, L2350, L2352, L2360, L2363.

Nei serbatoi L2071 (contenente NaOH al 50% in acqua) e L2004, invece, si è deciso di spostare lo scarico dello sfiato della cisterna, attualmente sul cielo del serbatoio stesso, ad una quota di circa 1 m dal fondo per diminuire il rischio di schizzi nell'area.

Bilanci ambientali complessivi delle modifiche in progetto

Per quanto riguarda le modifiche in esame, il Gestore ha stimato gli effetti complessivi sulle diverse matrici ambientali degli interventi di modifica e ha effettuato, inoltre, uno studio preliminare ambientale degli interventi in progetto, finalizzato ad escludere l'applicabilità alle variazioni proposte della normativa in materia di VIA-VAS di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/2006 e di cui alla L.R. n° 4/2018.

Da tale analisi si evince quanto segue:

- non si prevedono incrementi nella *capacità produttiva* e nell'*utilizzo di materie prime* e non si prevedono variazioni significative sulle *emissioni in atmosfera*, sugli *scarichi idrici*, sulla *generazione di rifiuti* e *acque reflue*, sul *consumo di acqua*, di *vapore*, di *metano*, di *aree verdi*, sull'*impatto acustico* dell'installazione verso l'esterno e sulla generazione di *vibrazioni*, *radiazioni elettromagnetiche*, *emissioni luminose* o *termiche*.
- per quanto riguarda le *emissioni in atmosfera*, è prevista la diminuzione del flusso di massa delle polveri complessivamente autorizzato dai punti di emissione in atmosfera del reparto A, che scende di 20 kg/anno.
- relativamente ai *consumi elettrici*, si stima una riduzione del consumo di energia elettrica del sito di circa 35 Mwh/anno.

Dato atto che:

- il Gestore dell'impianto ha provveduto correttamente al **pagamento delle tariffe istruttorie** per la modifica non sostanziale dell'AIA per un importo pari a 500 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- la scrivente Agenzia, in data 17/04/2025, ha **avviato⁶ il procedimento** per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'AIA.

Vista la relazione tecnica⁷ di ARPAE – APAM – Servizio Territoriale di Bologna del 06/06/2025 in merito all'adeguatezza del trattamento emissioni per l'intervento della modifica 1) (filtro A105-F1 del reparto A), con la quale si esprime una valutazione favorevole alla richiesta di Modifica 1), con proposta di prescrizioni e aggiornamento dell'AIA successivamente recepita nel dispositivo autorizzativo.

Viste, inoltre:

- Le **note trasmesse dall'azienda BASF Italia S.p.A. in data 20/01/2025⁸ e in data 27/03/2025⁹** con le quali **si comunicano i seguenti interventi** che non genereranno effetti significativi sull'ambiente e non saranno in contrasto con le prescrizioni attualmente vigenti:
 - *Introduzione del dosaggio di soluzione di acido solforico nel circuito acqua torri di raffreddamento.* L'acido solforico verrà stoccato nel serbatoio esistente B3701, situato nella zona dosaggio reagenti delle torri di raffreddamento e dotato di bacino di contenimento. La capacità del bacino di contenimento di B3701 è di 7,3 m³, in grado di contenere tutto il volume contenuto nel serbatoio.
Precedentemente il serbatoio conteneva ipoclorito di sodio al 15%, in previsione della modifica, l'ipoclorito viene dosato direttamente da cisternetta da un 1m³ posizionata nell'area di dosaggio reagenti delle torri di raffreddamento, dotata anch'essa di bacino di contenimento.
 - *Eliminazione della polmonazione con azoto nel serbatoio di stoccaggio L2004 (NaOH al 30%);*
 - *Sostituzione della pompa dell'acqua di torre K3706-P1;*
 - *Recupero energetico in corrispondenza dello scambiatore G721-W8.*

Valutato necessario, pertanto, procedere alla **Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³**, rilasciata all'azienda BASF Italia S.p.A. per l'esercizio delle attività di fabbricazione di prodotti chimici organici e di recupero di rifiuti pericolosi, svolte nell'installazione IPPC in oggetto, **per aggiornare l'atto di autorizzazione in relazione agli interventi di modifica comunicati e descritti in premessa.**

⁶ Nota agli atti con protocollo PG/2025/74219 del 17/04/2025;

⁷ Nota agli atti con protocollo PG/2025/102450 del 06/06/2025;

⁸ Assunta agli atti con protocollo PG/2025/10426 del 20/01/2025;

⁹ Assunta agli atti con protocollo PG/2025/57839 del 27/03/2025;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica.

Determina

1. Di prendere atto degli **interventi di modifica** di cui ai punti **1) Eliminazione del filtro polveri Z126-F2, 2) Modifiche sul reattore R526 per ottimizzazione del riutilizzo "sfridi", 3) Eliminazione della caldaia ad uso civile con punto di emissione F09 e 4) Modifica dell'altezza del punto di scarico dello sfiato di alcuni serbatoi** descritti in premessa, **stabilendo quanto segue e quanto disposto al successivo punto 2.:**

Il Gestore è tenuto a:

- a. **comunicare a mezzo posta certificata (PEC) all'Autorità Competente Arpae AACM e APAM la data di messa in esercizio del punto di emissione E63 a seguito della modifica 1), con un anticipo di almeno 15 giorni.**
 - b. **Dopo la messa in esercizio, effettuare la messa a regime: tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono di norma intercorrere più di 60 giorni. Le analisi di messa a regime sulle emissioni dovranno essere effettuate, possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose, durante un periodo continuativo di 10 giorni: in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno 3 campionamenti, in 3 giornate diverse distribuite per quanto possibile in modo omogeneo. I risultati di tali analisi dovranno essere inviati ad Arpae AACM e APAM mediante PEC nei termini di 30 giorni dalla data di messa a regime stessa.**
 - c. **Per quanto non espressamente qui riportato, rispettare le prescrizioni di cui ai Paragrafi D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, D.3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'INSTALLAZIONE, D.4 ALLEGATO TECNICO: CRITERI PER IL CAMPIONAMENTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA CONVOGLIATE, D.5 METODI MANUALI DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI PER EMISSIONI CONVOGLIATE dell'AIA vigente.**
2. **La Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ concessa all'azienda BASF Italia S.p.A., per l'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti chimici organici (di cui al punto 4.1b) e 4.1d) dell'allegato VIII al D.Lgs. n° 152/06) e di recupero di rifiuti pericolosi (di cui al punto 5.2b) dell'allegato VIII al D.Lgs. n° 152/06), svolte nell'installazione situata in Comune di Sasso Marconi (BO), Località Pontecchio Marconi, in Via Pila n° 6/3, per i seguenti punti:**
 - **Al Paragrafo C.3.2 BILANCIO ENERGETICO E CONSUMO DI COMBUSTIBILI, la descrizione delle caldaie per il riscaldamento è così aggiornata:**

"Per il riscaldamento del Gas Naturale nella cabina di ricezione REMI, il riscaldamento degli uffici, del locale mensa e delle palazzine 64 e 65 sono presenti **n. 3 caldaie**, i cui punti di emissione in atmosfera sono denominati F08 (potenza nominale 29 kW) e F21 (2 caldaie riscaldamento palazzine 64 e 65 di potenza nominale 463 kW ciascuna)."

- Al Paragrafo C.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA, nel sotto-paragrafo Emissioni Convogliate è eliminato il punto di emissione E69 e la descrizione del punto di emissione E63 è così modificata:

Reparto A:

- emissione E63: sintesi e purificazione PS-800 e PS-802, **TIN NOR-371 e GSID 3056;**

- ...

- Al Paragrafo C.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA, nella Tabella di pag. 57 è eliminato il punto di emissione E69.
- Al Paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, nella Tabella di cui al punto 1. è eliminato il punto di emissione E69 e i parametri autorizzati per il punto di emissione E63 sono così modificati:

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima	Parametri	Limiti autorizzati	Unità di misura	Impianto di abbattimento
E63	Filtro A 105-F1 (sintesi e purificazione Ps800/802, TINNOR 371 e GSID 3056)	11,9	24	Portata	3.000	Nm³/h	Filtro a maniche
				Polveri Totali	2,5	mg/Nm³	

- Al Paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, al punto 10. la tabella è così sostituita, eliminando la caldaia avente punto di emissione F09:

Sigla	Tipologia fonte	Caratteristiche elemento	Potenza (MW)
F08	Caldaia	Caldaia riscaldamento cabina REMI, IMMERGAS NCX 25	0.029
F12	Motori	Motopompa, BREMA	0.060
F13	Motori	Motore per gruppo elettrogeno, Caterpillar 3412	0.444
F14	Motori	Motore per gruppo elettrogeno, Caterpillar 3412	0.444
F15	Motori	Motore per gruppo elettrogeno, STEEB	0.218
F16	Motori	Motore per gruppo elettrogeno, Caterpillar 3508	0.786
F17	Motori	Motore per gruppo elettrogeno, Lombardini	0.015
F19	Motori	Motore per gruppo pompaggio antincendio	0.343
F20	Motori	Motore per gruppo pompaggio antincendio	0.343
F21	Caldaie	N. 2 caldaie riscaldamento palazzine 64 e 65	0.463 + 0.463

- **Al Paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, al punto 11. la prima tabella è così sostituita, aggiornando in grassetto sottolineato le altezze degli sfiati:**

Serbatoio provenienza	Sostanza	Sfiato di processo	Sfiato di sicurezza	Altezza
L2001	Xilene da trattare	-	Valvola di sicurezza	13,5
L2002	CH944 sol. xilenica	-	Valvola di sicurezza	15
L2003	Xilene da trattare	-	Valvola di sicurezza	12,5
L2004	Idrossido di sodio – Sol 30%	Valvola di ritegno	Disco di rottura	<u>1</u>
L2005	T7	-	Disco di rottura	12,7
L2006	Xilene da trattare	-	Disco di rottura	12,7
L2009	THDBA	-	Disco di rottura	<u>9,5</u>
L2011	Irganox 1520	-	Valvola di sicurezza	8,5
L2015	Acido acetico – Sol. 80%	-	Disco di rottura	8,5
L2020	Ortocrisolo	-	Valvola di sicurezza	11,5
L2021	TIN NOR 371/ TIN NOR 356	-	Disco di rottura	8,5
L2023	TIN NOR 371/ TIN NOR 356	-	Disco di rottura	<u>9</u>
L2030	Xilene	-	Valvola di sicurezza	16,5
L2031	T5	-	Disco di rottura	15,5
L2032	Isopropanolo	-	Disco di rottura	11,5
L2037	TH475 (50% in solvente)	-	Valvola di sicurezza	17
L2038	TAA	-	Valvola di sicurezza	14
L2039	Xilene di recupero	-	Disco di rottura	11
L2041	CO ₂	-	Valvola di sicurezza	1
L2045	Alcol laurilico	Valvola di ritegno	Disco di rottura	11
L2046	Esametildiammina – Sol. 90%	-	Disco di rottura	11,5
L2048	4-Terz-Ottilfenolo	-	Disco di rottura	9
L2061	Dimetilammina - Sol. 40%	-	Valvola di sicurezza	8
L2064	Cloruro di ottile	Valvola di ritegno	Disco di rottura	8,2
L2065	Terz-Ottilammina	-	Valvola di Sicurezza	13,5
L2066	Glicole etilenico fresco e di recupero	-	Disco di rottura	12,9
L2068	Acetone	-	Disco di rottura	<u>13</u>
L2069	Acetone	-	Disco di rottura	<u>13</u>
L2070	Acetone di recupero	-	Valvola di sicurezza	<u>13,5</u>
L2071	Idrossido di sodio – Sol. 50%	Valvola di ritegno	Disco di rottura	<u>1</u>
L2072	Acetone	-	Disco di rottura	<u>13</u>

Serbatoio provenienza	Sostanza	Sfiato di processo	Sfiato di sicurezza	Altezza
L2073	TAA grezza	-	Valvola di sicurezza	11,5
L2074	TIN NOR 371/ TIN NOR 356	-	Valvola di sicurezza	11,5
L2075	Idrossido di sodio di recupero	-	Valvola di sicurezza	11,5
L2085	Chimassorb 2020	-	Valvola di sicurezza	11,5
L726	LDPE (solido)	Filtro a cartuccia	Valvola di respirazione	11,2
Y2077-B2	Blow down frigorifero ammoniac Y2077-Y2081	-	Scarico di emergenza	6
B01-B02-B03	Impianto di autoproduzione Azoto	-	Valvole di sicurezza	0
L2309	Acque saline	-	Disco di rottura	16,5
L2310	Acque saline	-	Disco di rottura	13
L2311	Acque saline	-	Disco di rottura	13
L2312	Acque saline	-	Disco di rottura	16,5
L2334	Acido cloridrico – Sol. 10- 20%	-	Disco di rottura	10
L2336	Acido cloridrico – Sol. 10- 20%	-	Disco di rottura	10
L2338	Acque saline	-	Disco di rottura	11
L2339	Residui di distillazione	-	Disco di rottura	10
L2340	Residui di distillazione	-	Disco di rottura	9
L2341	Residui di distillazione	-	Disco di rottura	9
L2342	Acque saline biodegradabili da Tinuvin 371	-	Disco di rottura	12
L2343	Residui di distillazione	-	Disco di rottura	12
L2344	Acque saline	-	Disco di rottura	12
L2345	Acque a biologico interno	-	Disco di rottura	12
L2348	Acque saline	-	Disco di rottura	12,5
L2350	Acque a impianto "Vaporizzazione acque T5"	-	Disco di rottura	12,5
L2351	Residui di distillazione	-	Valvola di sicurezza	12,5
L2352	Acque saline biodegradabili	-	Disco di rottura	13
L2360	Acque saline biodegradabili	-	Disco di rottura	13
L2363	Idrossido di sodio – Sol. 20%	-	Disco di rottura	12
Y2049-B2	Blow down frigorifero ammoniac Y2049-Y2050	-	Scarico di emergenza	3

Serbatoio provenienza	Sostanza	Sfiato di processo	Sfiato di sicurezza	Altezza
Y3207-B2	Blow down frigorifero ammoniacca Y3207	-	Scarico di emergenza	3,5
Y3207-K1	Abbattimento di emergenza frigorifero Y3207	-	Scarico di emergenza	8
Deposito idrogeno	Idrogeno (carri bombolai)	-	Scarico di emergenza	6

• Al Paragrafo D.3.1 PRINCIPI E CRITERI DEL MONITORAGGIO, al punto 5. per la verifica di conformità delle emissioni in atmosfera è eliminato il punto di emissione E69 dall'elenco delle emissioni convogliate.

• Al Paragrafo D.3.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, nella **Tabella 7-Emissioni convogliate** è **eliminato il punto di emissione E69 e la descrizione del punto di emissione E63 è così modificata:**

Punto di emissione	Fase di provenienza	Parametri	Unità di misura	Frequenza di controllo del Gestore	Modalità di registrazione
E63	Filtro A 105-F1 (sintesi e purificazione Ps800/802, TINNOR 371 e GSID 3056)	Portata	Nm³/h	Semestrale	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annuale</u> Conservazione dei certificati di analisi
		Polveri Totali	mg/Nm³		

• Al Paragrafo D.3.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, nella **Tabella 12-Sistemi di trattamento fumi** è **eliminato il punto di emissione E69.**

3. Di **prendere atto** di quanto comunicato dall'azienda BASF Italia S.p.A, relativamente ai seguenti ulteriori interventi descritti in premessa:

- *Introduzione del dosaggio di soluzione di acido solforico nel circuito acqua torri di raffreddamento.*
- *Eliminazione della polmonazione con azoto nel serbatoio di stoccaggio L2004 (NaOH al 30%).*
- *Sostituzione della pompa dell'acqua di torre K3706-P1.*
- *Recupero energetico in corrispondenza dello scambiatore G721-W8.*

4. Di **dare atto che**, con la documentazione presentata da BASF Italia S.p.A. con l'istanza di 7^ Modifica di AIA sono state aggiornate le seguenti planimetrie:

- Allegato 4 Planimetria punti di emissione in Atmosfera (All_3A_AIA) – Rev. del 17/12/2024.
- Allegato 6 Planimetria punti di emissione piccoli impianti (All_3A.7_AIA) – Rev. del 17/12/2024.

5. Che **resti invariata** ogni prescrizione, portata a carico dell'azienda BASF Italia S.p.A per l'installazione in oggetto, con l'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa da ARPAE con atto DET-AMB-2021-6201 del 07/12/2021 e ss.mm.ii..

6. Che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali¹⁰

Paola Cavazzi

(lettera firmata digitalmente)¹¹

¹⁰ D.D.G. n. 26/2024 del 13/03/2024 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024";

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.